



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IX, n. 1

venerdì 12 gennaio 2007

MASSIMO GARGANO DOPO LO STUDIO DELLA COMMISSIONE EUROPEA CHIEDIAMO UNA FORTE INIZIATIVA DEL GOVERNO VERSO OGNI PROCESSO PRODUTTIVO INQUINANTE

“Da tempo affermiamo che le conseguenze dei cambiamenti climatici in atto e di cui siamo testimoni da anni, dovendo operativamente rispondere all'estremizzazione degli eventi atmosferici, non possono essere confinate nel solo ambito ambientale, ma hanno gravi conseguenze anche in campo economico ed occupazionale”: a dichiararlo è Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni.

“Ora, seppur in ritardo, la denuncia arriva dalla Commissione Europea, il cui studio Peseta disegna scenari molto preoccupanti dove sono protagonisti fenomeni, su cui da tempo chiediamo attenzione nel nostro Paese, quali alluvioni,

desertificazione, erosione delle coste.

Senza adeguati interventi complessivi andrà in crisi il 25% del Prodotto Interno Lordo, rappresentato da quel “made in Italy”, mix di territorio, agro-alimentare, ambiente, turismo; sono elementi di competitività dalle caratteristiche senza pari, ma impensabili senza l'apporto di una risorsa primaria quale l'acqua. I circa mille milioni di euro previsti dal Piano Irriguo Nazionale sono una prima concreta risposta, cui deve ora seguire, però, altrettanta determinazione nella destinazione di investimenti per la difesa del suolo.

La Bonifica è parte integrante di quella Italia che non si rassegna al declino del Paese, come indicato dal Ministro Padoa Schioppa, in settori quali il degrado dell'ambiente e la difesa del suolo e del paesaggio; necessari proprio per rilanciare la competitività, lo sviluppo, l'occupazione; per questo siamo pronti a dare un fattivo contributo ad ogni istanza che il Governo intenderà mettere in atto, come annunciato.

In questo quadro di tutela delle peculiarità del territorio, è immaginabile si possa chiedere che le prossime Finanziarie pongano attenzione non

solo alla tassazione dei redditi, ma anche a quella dei processi produttivi inquinanti, causa prima del devastante effetto serra, la cui riduzione passa anche attraverso una consapevole scelta dei consumatori verso le risorse locali.”

PIANO IRRIGUO NAZIONALE: 920 MILIONI DI EURO PREVISTI IN FINANZIARIA

La Legge Finanziaria 2007 destina circa 1000 milioni di euro, in conto capitale per la realizzazione di opere irrigue; per esemplificare l'importanza dell'intervento, si consideri che il fondo per le opere pubbliche, funzionale alla realizzazione delle opere previste dalla Legge Obiettivo, ammonta a 520 milioni di euro.

Ad annunciare l'importante stanziamento è stato il **Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Paolo De Castro**, intervenuto al Consiglio Nazionale dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, tenutosi a Roma. Tali fondi permetteranno di avviare, da subito, la realizzazione dei

progetti, immediatamente cantierabili e previsti dal Piano Irriguo Nazionale. Accanto a scopi irrigui, ambientali e di difesa idrogeologica si avranno, quindi, anche significativi riflessi occupazionali.

“Siamo così riusciti –ha dichiarato Paolo De Castro a chiudere una vicenda, conseguenza del parziale finanziamento, nella precedente legislatura, della delibera C.I.P.E. che, nel 2005, approvò il Piano Irriguo Nazionale. Quello di oggi è un passo importante perché il territorio ha bisogno di interventi strutturali per uscire dalla logica dell'emergenza. Il risultato ottenuto è frutto di un lavoro congiunto, per il quale ringrazio l'A.N.B.I.”

Sulla stessa lunghezza d'onda è stato l'intervento del **Presidente A.N.B.I., Massimo Gargano** che, sottolineando la “cultura del fare” che accomuna Ministro e Consorzi di bonifica, ha evidenziato come una corretta gestione del territorio sia un investimento per il “sistema Paese”. Nel ringraziare De Castro per l'impegno profuso, Gargano ha anche sottolineato come quella del risparmio idrico sia una questione etica importante nell'ottica del Protocollo di Kyoto, sottoscritto ma spesso dimenticato dall'Italia.

Piena disponibilità del mondo della Bonifica a proseguire la collaborazione anche nel momento attuativo di quanto previsto in Finanziaria è stata espressa dal **Direttore Generale A.N.B.I., Anna Maria Martuccelli**, di cui è stato riconosciuto l'importante ruolo svolto nel percorso verso l'obiettivo ora raggiunto.

Lombardia **ACQUA, PROBLEMA** **PRIMARIO**

Ammonta a 6.275.000 euro, il bilancio 2007 del reonato **Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po**, frutto della fusione dei preesistenti enti consortili Agro Mantovano Reggiano e Revere; la nuova realtà (con sede a Mantova) opera su un bacino di quasi cinquantatremila ettari, interessante oltre a quello lombardo anche il territorio emiliano-romagnolo e caratterizzato da una situazione non omogenea: dai problemi della realtà agricola a quelli derivanti dalla forte urbanizzazione. Problema centrale è l'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica, il cui prelievo irriguo, a causa dei livelli minimi raggiunti dal fiume Po, ha provocato un incremento del 12% nella spesa energetica. Per il 2007 è stato anche chiesto un finanziamento alla Regione Lombardia per garantire, attraverso il prelievo dai pozzi, un deflusso minimo vitale nei principali canali consortili dopo la conclusione della stagione irrigua; ciò per evitare morie di pesci. Nelle aree limitrofe alle opere di bonifica saranno, inoltre, mantenute piantumazioni a fini ambientali.

Emilia-Romagna **SI INCREMENTA LA** **RISERVA D'ACQUA**

Il **Consorzio di bonifica Bacini Piacentini di Levante** (con sede a Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza) ha iniziato i lavori di ristrutturazione della diga di Mignano; al loro termine, la capacità di invaso salirà da mc 10.700.000 a 12.200.000. Il costo dell'intervento, interamente finanziato dal Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, è pari a € 9.100.000,00; il tempo previsto per l'esecuzione è quasi tre anni. I lavori comporteranno, tra l'altro, l'ampliamento della “soglia di sfioro” e la realizzazione, ai piedi dello sbarramento, di una nuova vasca di dissipazione, con “vasca di smorzamento ausiliaria”, necessaria per ridurre l'energia della corrente idrica prima della restituzione in alveo.

Molise **SI RISCOPRE LA** **DEMOCRAZIA** **PARTECIPATA**

Dopo anni di gestione commissariale, i 3 Consorzi di bonifica molisani sono tornati a svolgere democratiche elezioni per il rinnovo degli Organi Amministrativi consortili. Le soddisfacenti percentuali di partecipazione al voto hanno testimoniato l'attenzione per l'evento, sancita, in particolare, nel **Consorzio di bonifica della Piana di Venafro** (con sede a Venafro in provincia di Isernia), dove il 31,23% degli aventi diritto si è recato ai seggi.

L'insediamento dei nuovi organi eletti dovrebbe avvenire entro fine gennaio.



Lazio
CONFERMATO
PRESIDENTE
CONSORZIO
REATINO

Primo Marcelletti è stato confermato Presidente del **Consorzio della Bonifica Reatina**, che ha sede nella città di Rieti. Nel prossimo quinquennio, per quanto riguarda il metodo, si proseguirà nel cammino concertativo avviato con Enti Locali ed associazioni ambientaliste, mentre, sul piano progettuale, si verificheranno, in particolare, le opportunità nel campo dei nuovi sistemi irrigui e nell'innovativo settore delle energie alternative.

Toscana
IMPORTANTE
RISULTATO
RAGGIUNTO GRAZIE
ALLA
RIORGANIZZAZIONE
OPERATIVA

Sono in arrivo, in questi giorni, quasi ventunomila avvisi di pagamento, relativi al 2006, emessi dal **Consorzio di Bonifica del Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca) che, per informazioni e chiarimenti, ha attivato, a disposizione dell'utenza, anche un numero verde e lo sportello U.R.P. (Ufficio Relazioni con

il Pubblico). Dopo un lungo impegno organizzativo, l'ente consortile ha così raggiunto un risultato importante: la contestualità tra l'anno di emissione e l'anno di corrispondenza degli avvisi di pagamento. In una nota si legge: "Il versamento del contributo rappresenta un momento fondamentale per la vita di un ente come il nostro che, quotidianamente, lavora per la manutenzione dei nostri canali e per la difesa dell'ambiente. Per legge, infatti, il contributo consortile è a fiscalità diretta e deve necessariamente essere impiegato per la pulizia dei corsi d'acqua del territorio. Grazie al recupero delle molte posizioni contributive rimesse oggi a ruolo ed al contestuale aumento delle risorse a disposizione dell'ente, nel corso del 2006 è stato possibile aumentare la quantità e la qualità dei lavori effettuati: i metri quadrati di canali nei quali si è intervenuto sono così passati dai 3milioni e 600mila del 2006 ai 5milioni e mezzo dell'anno appena concluso".

Emilia-Romagna
SINERGIE
MONTANE

Dopo quelle con i Comuni di Canossa, San Polo, Castelnovo ne' Monti, il **Consorzio di bonifica Bentivoglio Enza** (con sede a Gualtieri, nel reggiano) ha sottoscritto una convenzione anche con il Comune di

Vetto d'Enza per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la tutela del suolo. Operativamente, l'intesa prevede che l'Amministrazione Comunale indichi le priorità di intervento all'ente consortile, cui spetta l'onere della ricerca fondi per la realizzazione dei progetti esecutivi, la cui redazione si avvale della concertazione fra gli enti sottoscrittori dell'accordo.

Lombardia
MARTUCCELLIA
LODI

Il Direttore Generale **A.N.B.I.**, Anna Maria Martuccelli, interverrà, nella mattinata di *giovedì 18 gennaio prossimo*, al seminario "La gestione naturalistica del reticolo idrico di pianura", organizzato dal **Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana** (con sede nella città di Lodi) e da WWF Italia nell'ambito del progetto "Recupero storico ambientale sul canale Muzza. Interventi sperimentali di rinaturazione e promozione di attività didattico-divulgativa." Il simposio avrà luogo al Parco Tecnologico Padano, in località Codazza di Lodi.